

2025

BILANCIO SOCIALE

AVIS Provinciale Pavia ODV

Viale Taramelli, 7 - 27100 Pavia (PV)

Codice Fiscale: 96000600187

☎ 0382 422377

✉ pavia.provinciale@avis.it

🌐 www.avisprovincialepavia.it

📘 [avisprovincialepavia](https://www.facebook.com/avisprovincialepavia)

📷 [avis_provinciale_pavia](https://www.instagram.com/avis_provinciale_pavia)

PROGETTO EDITORIALE



I.A.M.G.
Project S.r.l.

INDICE

3 LETTERA DEL PRESIDENTE NAZIONALE

4 LETTERA DEL PRESIDENTE REGIONALE

5 LETTERA DEL PRESIDENTE

7 IDENTITÀ E ATTIVITÀ

- 8 • Quello che ci contraddistingue
 - Custodire
 - La visione
 - La missione
 - Valori e principi
 - Obiettivi
- 9 • Statistiche
- 12 • Raccolta ospedaliera
- 13 • Raccolta associativa
- 14 • Statistiche social network
- 18 • Segreteria
- 19 • Servizio Civile universale
- 20 • Tesoreria
- 21 • Direzione Sanitaria
- 22 • Lettera del tesoriere regionale

23 RELAZIONE ECONOMICA

- 24 • Stato Patrimoniale
- 26 • Rendiconto Gestionale
- 27 • Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2025
 - Informazioni generali
 - Illustrazione delle poste di bilancio
 - Stato patrimoniale attivo
 - Stato patrimoniale passivo
 - Proventi e ricavi
 - Oneri e costi
 - Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 - Evoluzione prevedibile della gestione
- 32 • Bilancio di previsione anno 2026

37 2025 - UN ANNO DI IMMAGINI

- 38 • Eventi e convegni
- 41 • Inaugurazione macchinari per la plasmaferesi alla Casa di Comunità di Broni

43 ATTIVITÀ E PROGETTI 2025 - 2029

- 44 • Obiettivi di mandato 2025 - 2029

LETTERA DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Carissimi,
da quasi cento anni, AVIS rappresenta un punto di riferimento per cittadinanza attiva e supporto alle comunità di cui è parte integrante.

Se sia a livello nazionale che internazionale veniamo considerati un patrimonio di impegno sociale, è proprio grazie alle nostre sedi locali. Le attività quotidiane di donne e uomini, giovani e meno giovani, sono il frutto della generosità e della sensibilità disinteressata che noi donatori volontari possiamo esprimere al meglio.

Strumenti come il Bilancio Sociale sono fondamentali proprio perché vanno oltre i semplici numeri. Sono documenti che permettono di spiegare chi siamo, cosa facciamo, cosa significhi essere volontari di AVIS e approfondire le aree nelle quali siamo impegnati.

Grazie al Bilancio possiamo valutare quanto fatto durante l'anno, trovando anche le possibili criticità che richiedono un'attenzione maggiore, così da programmare insieme interventi più mirati e in linea con la nostra mission associativa.

Comunicazione, scuola, scienza e molto altro, sono solo alcuni dei settori in cui siamo coinvolti. Il Bilancio Sociale è il frutto di collaborazione costante, confronto e condivisione finalizzato a rafforzare il legame di fiducia reciproca e di sincerità che ci lega alla nostra comunità.

Sono lieto che AVIS Provinciale Pavia sia esempio concreto di tutto questo.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di un documento così prezioso che permetterà di divulgare quei valori che sono la nostra colonna portante.

Ancora grazie e buon lavoro,

Oscar Bianchi
Presidente
AVIS Nazionale

LETTERA DEL PRESIDENTE REGIONALE

Sono particolarmente lieto di poter offrire il mio contributo alla stesura del Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Pavia all'inizio del mio mandato. Un momento significativo, che si inserisce in una fase di importante rinnovamento associativo per tutta la nostra rete.

A seguito dei ricambi associativi legati alle elezioni del 2025, desidero innanzitutto esprimere un sentito ringraziamento a tutte le volontarie e a tutti i volontari che hanno scelto di assumere ruoli di responsabilità all'interno dell'Associazione. Senza il loro impegno gratuito, competente e generoso, AVIS non potrebbe esistere né continuare a crescere.

La provincia di Pavia è un territorio ampio e complesso, caratterizzato da una forte eterogeneità sociale, geografica ed economica. In questo contesto, il ruolo di AVIS assume un valore strategico non solo sotto il profilo sanitario, ma anche sociale e comunitario. L'azione dell'Associazione rappresenta un presidio costante di solidarietà, capace di garantire continuità nella raccolta di sangue e plasma e di promuovere una cultura del dono profondamente radicata nelle comunità locali.

In un territorio così articolato, la capacità di fare rete diventa essenziale. La collaborazione tra enti locali, istituzioni sanitarie, associazioni e società civile è fondamentale, così come il dialogo interno alla nostra rete: il confronto tra le AVIS Comunali e il ruolo di coordinamento e supporto svolto dall'AVIS Provinciale.

Desidero esprimere un sincero apprezzamento per il lavoro svolto dalle AVIS del territorio pavese, che hanno dimostrato anche nell'ultimo anno grande capacità di cooperazione e attenzione ai bisogni delle comunità. Un ringraziamento particolare va all'AVIS Provinciale Pavia per l'efficace

azione di raccordo e per il rapporto costante e costruttivo con il livello regionale, sempre nel rispetto delle autonomie locali e della visione unitaria dell'Associazione.

L'unità associativa è una condizione imprescindibile per affrontare le sfide presenti e future. AVIS è una rete di autonomie che cresce solo attraverso il dialogo, la condivisione e una direzione comune.

Al centro di tutto restano le donne e gli uomini di AVIS: i volontari e le volontarie che, con impegno quotidiano, rendono possibile la raccolta di sangue e plasma e, allo stesso tempo, rappresentano un punto di riferimento positivo all'interno delle loro comunità. Il loro contributo va ben oltre il gesto della donazione o l'organizzazione delle attività associative: essi sono presenza attiva, esempio concreto di cittadinanza responsabile, promotori di valori come solidarietà, gratuità e partecipazione.

In un tempo che tende spesso alla frammentazione e all'isolamento, AVIS continua a dimostrare quanto sia importante essere soggetti attivi e positivi nelle comunità, capaci di generare legami e fiducia. Come ci ricorda una celebre riflessione attribuita a Martin Luther King Jr., *"Tutti possono essere grandi, perché tutti possono servire"*. È proprio in questo servizio quotidiano, silenzioso e condiviso, che AVIS e i suoi volontari contribuiscono a rendere migliore il territorio in cui operano.

Pierangelo Colavito
Presidente
AVIS Regionale Lombardia

LETTERA DEL PRESIDENTE

Rivolgo il mio saluto ai lettori di questo bilancio sociale: volontari e dirigenti avisini, donatori di sangue e plasma, cittadini della nostra provincia, istituzioni e partner del mondo AVIS. È il terzo anno in cui lo presentiamo in questo formato agile, immediato e utile: uno strumento che permette a chi vive AVIS ogni giorno di ritrovare con chiarezza quanto realizzato e accaduto nel 2025, e agli stakeholder esterni di apprezzare in modo accessibile l'andamento della nostra associazione nell'ultimo anno.

Sono grato al consiglio direttivo per la mia rielezione alla presidenza, avvenuta ad aprile 2025. La interpreto come un'approvazione del lavoro iniziato insieme nel 2021 e come una richiesta di proseguire lungo la linea tracciata negli anni precedenti. L'assemblea dei soci 2026 segna un quinquennio da quando, insieme all'esecutivo e al direttivo precedenti, abbiamo analizzato la situazione di AVIS Provinciale Pavia e il senso del suo ruolo di supporto alle AVIS Comunali nello scenario sanitario esistente. Uno scenario ben diverso da quello nel quale erano state a suo tempo disegnate la ragion d'essere e l'operatività di AVIS Provinciale. Cinque anni durante i quali, all'interno del mondo avisino, abbiamo affrontato con decisione la sfida della strutturazione.

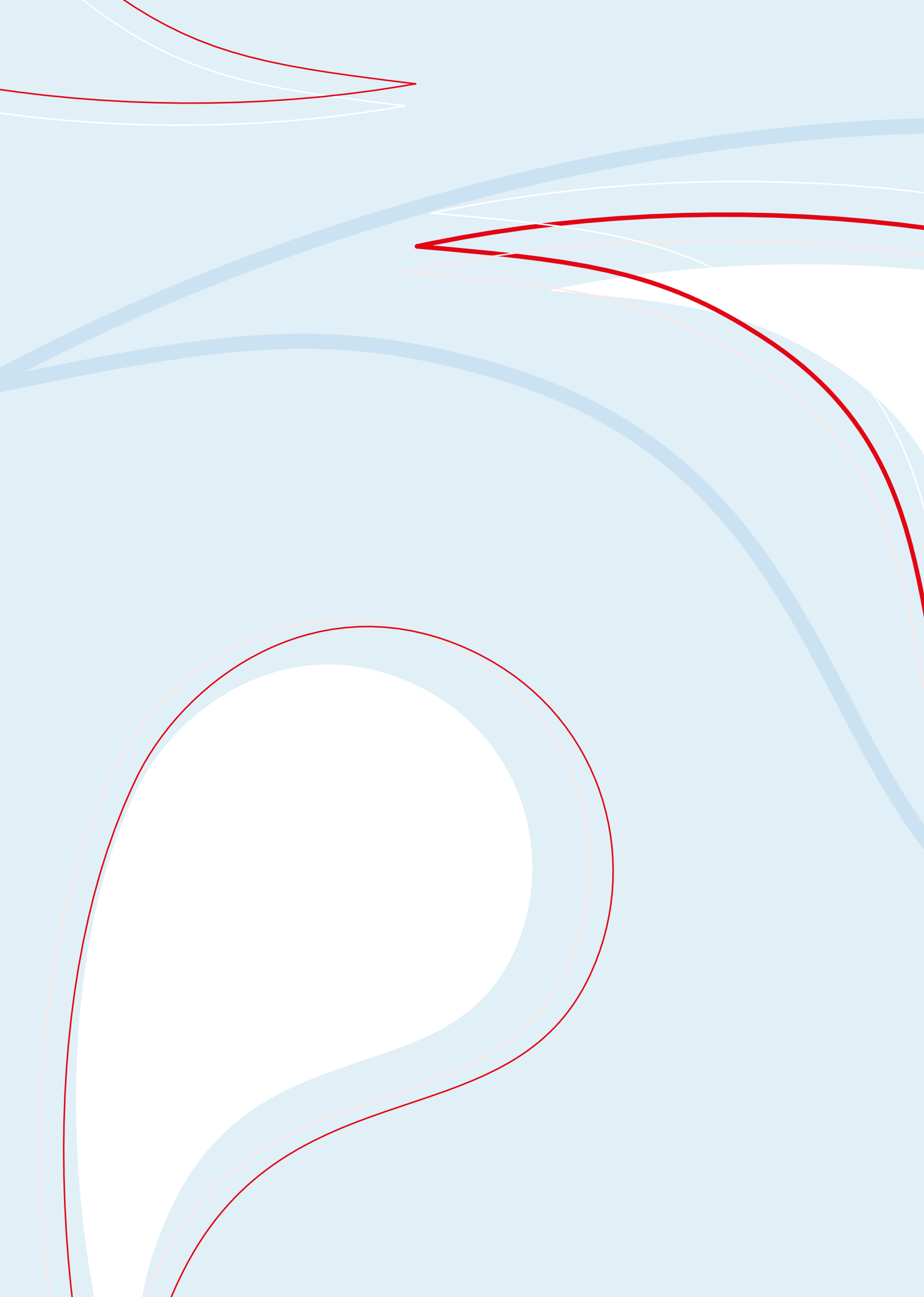
Desidero ringraziare i presidenti, i membri di esecutivo e i consiglieri che a inizio 2025 hanno concluso il loro percorso nelle rispettive AVIS Comunali. Hanno offerto un servizio prezioso alle loro comunità e sono grato della collaborazione costruita insieme. Allo stesso modo, rivolgo un saluto ai nuovi presidenti, ai nuovi dirigenti e ai nuovi consiglieri: il passaggio di testimone è fondamentale. Serve per affrontare il presente con energie nuove e strumenti adeguati ai nuovi scenari, valorizzando al contempo l'esperienza di chi ha guidato l'associazione prima di loro.

Un pensiero e un ringraziamento analoghi li rivolgo ai membri uscenti e a quelli entranti del consiglio direttivo provinciale, così come ai vecchi e nuovi colleghi dell'esecutivo provinciale: Filippo Rampi, che dal ruolo di tesoriere è passato a quello di vicepresidente; Stefano Polin, nuovo segretario; e Ileana Passadore, nuovo tesoriere. Una squadra che unisce continuità e rinnovamento. È il mix giusto per affrontare il mandato 2025-2029, un quadriennio impegnativo e ricco di opportunità. In quest'ottica, è un segno positivo e di continuità anche la conferma di Daniele Bruno a tesoriere di AVIS Regionale Lombardia.

Un ringraziamento va anche alla nostra segreteria tecnica, esercitata da Filippo Cavazza. Il suo consolidamento è un passaggio decisivo: le sfide presenti e future non possono essere affrontate senza personale che gestisca, con presidio quotidiano e in continuità, i molti compiti operativi svolti per le AVIS Comunali. I numerosi apprezzamenti alla segreteria tecnica ci fanno ritenere che questo presidio debba essere ulteriormente rinforzato.

Nel 2025 è iniziato un nuovo quadriennio avisino. Un periodo in cui servono determinazione, collaborazione e la volontà di crescere insieme. AVIS Provinciale Pavia continua ad essere al fianco delle AVIS Comunali e al tavolo con gli stakeholder sanitari, per permettere di raccogliere ogni giorno una sacca di sangue in più, una sacca di plasma in più. Una vita in più che ogni giorno, insieme, possiamo contribuire a salvare.

Roberto Bonacina
Presidente
AVIS Provinciale Pavia



The background is a solid light blue color. It features several overlapping, curved lines in a darker blue and a thin red line. A large, white, irregularly shaped circle is positioned on the left side of the page, containing the text.

IDENTITÀ E ATTIVITÀ

QUELLO CHE CI CONTRADDISTINGUE

Custodire

Custodire il bene supremo: la vita umana, e, quindi, la salute e il benessere della persona. Il volontariato della donazione del sangue muove dalla centralità della persona, disegnando un percorso di solidarietà in cui le esigenze e le necessità di ciascuno trovano realizzazione in un progetto di dimensione comunitaria.

La visione

AVIS Provinciale Pavia è impegnata, insieme alle AVIS Comunali del territorio, affinché la popolazione locale, in sinergia con quella nazionale, garantisca il fabbisogno di sangue e di emocomponenti a tutti. Questa visione si esprime attraverso la promozione di strutture e metodi organizzativi in grado di garantire a tutti la disponibilità e l'accesso al sangue e agli emocomponenti.

Ciò deve confrontarsi con i mutamenti della società e il progresso tecnologico: il presente e il futuro lasciano intravedere un invecchiamento della popolazione, nella quale aumenterà il bisogno di donazioni e al contempo si ridurrà il bacino di possibili donatori.

La missione

AVIS Provinciale Pavia persegue la propria missione per promuovere la donazione di sangue ed emocomponenti volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore universale ed espressione di solidarietà e civismo. Il donatore si configura quale promotore di un primario servizio sociosanitario ed operatore della salute.

AVIS Provinciale Pavia svolge, insieme alle AVIS Comunali e agli operatori sanitari del territorio, attività di promozione, sensibilizzazione ed educa-

zione, per soddisfare i bisogni di salute dei cittadini, elevando i valori dell'altruismo e della solidarietà, diffondendo la cultura della responsabilità ed alimentando un senso di fiducia reciproca.

Valori e principi

AVIS è un luogo in cui il dono del sangue diviene uno scambio solidale fra persone che non si conoscono, ma che condividono i più importanti valori umani.

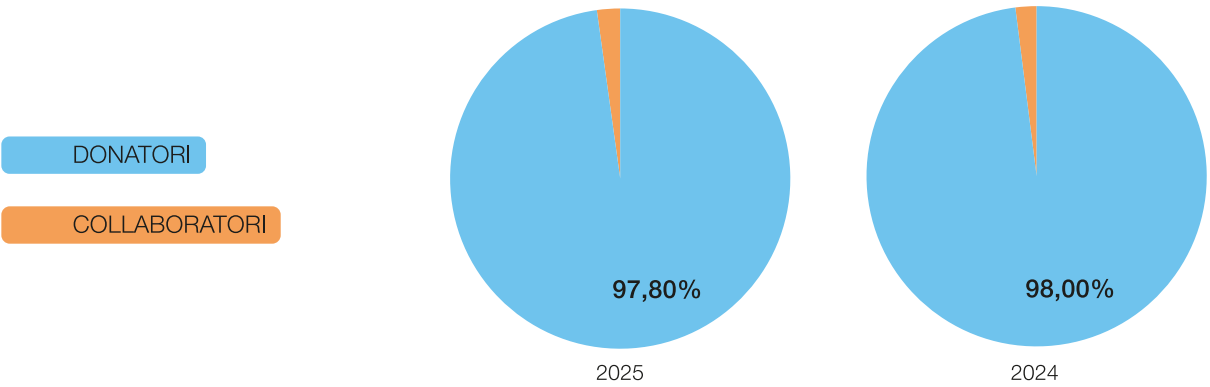
I valori e i principi di comportamento che animano gli avisini sono norme morali e modelli di vita che nobilitano la nostra appartenenza al contesto di una società vigile e attiva. Essi sono: solidarietà, altruismo, tutela del diritto alla salute, civismo, rispetto, non discriminazione, correttezza, democraticità, uguaglianza, dinamismo, ottimismo.

Obiettivi

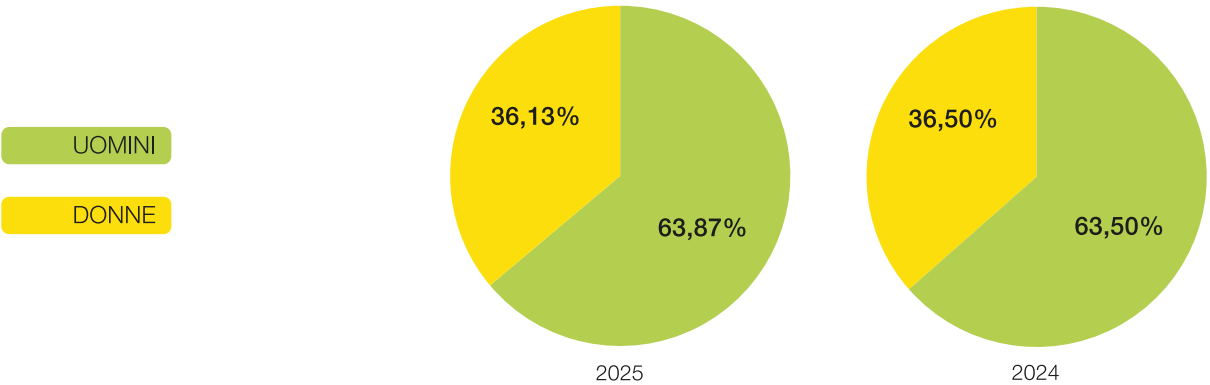
I nostri obiettivi di avisini della provincia di Pavia sono:

- sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo l'autosufficienza di sangue e suoi derivati (emocomponenti, plasmaderivati) a livello nazionale;
- promuovere la massima sicurezza trasfusionale possibile, che è volta anche a tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei riceventi e, più in generale, della cittadinanza;
- promuovere la diffusione delle AVIS Comunali sul territorio provinciale, in particolare nelle aree meno presidiate;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini, lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;
- favorire la crescita della donazione volontaria, periodica, associata e consapevole.

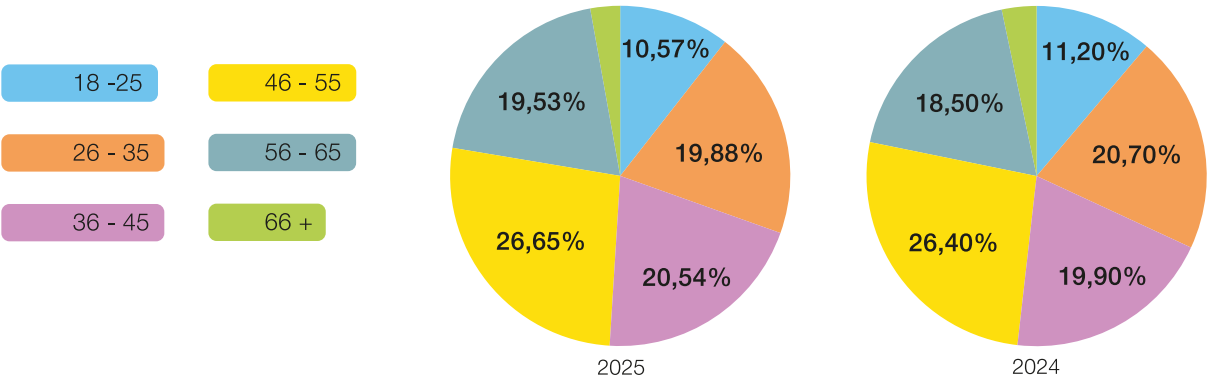
SOCI DONATORI/SOCI COLLABORATORI



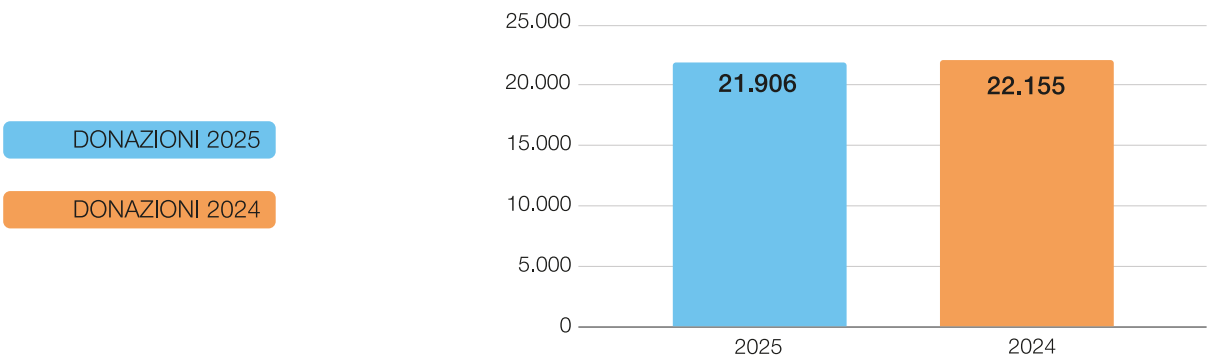
SOCI DONATORI UOMINI/DONNE



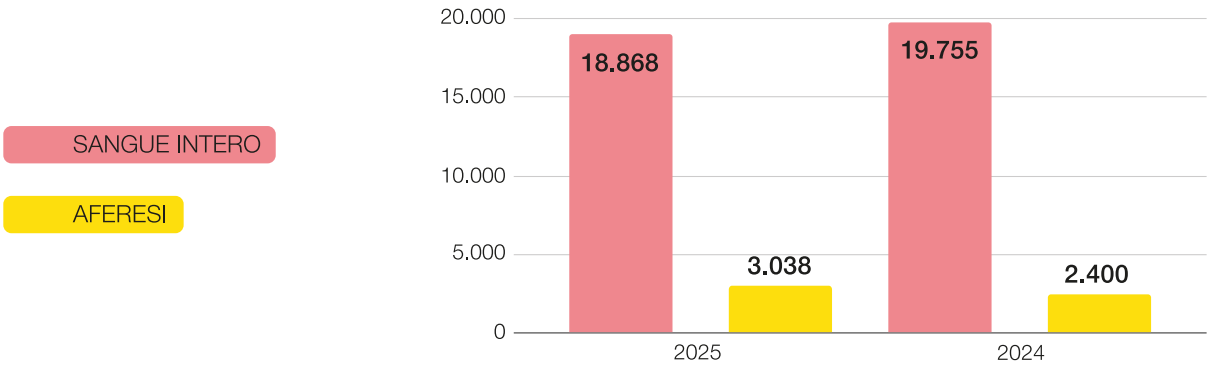
DONATORI PER FASCE D'ETÀ



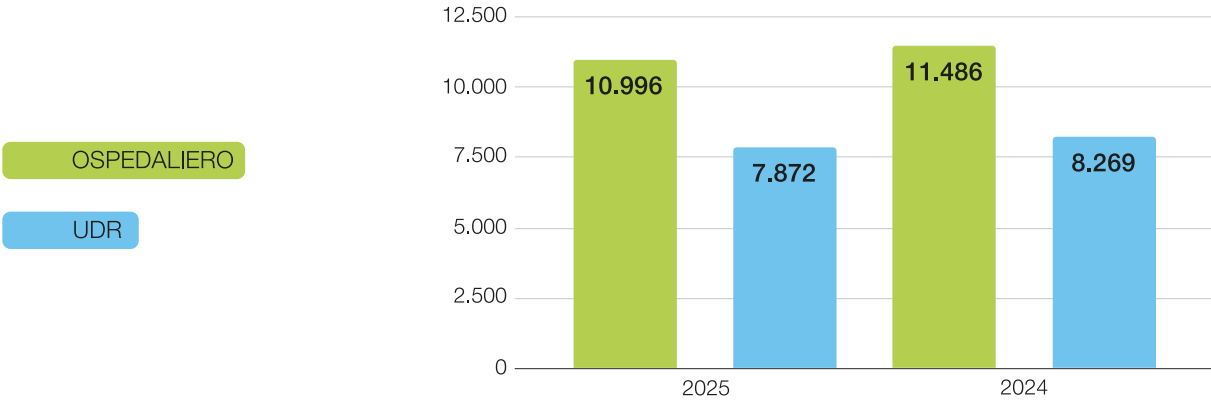
TOTALE DONAZIONI: SANGUE INTERO + AFERESI



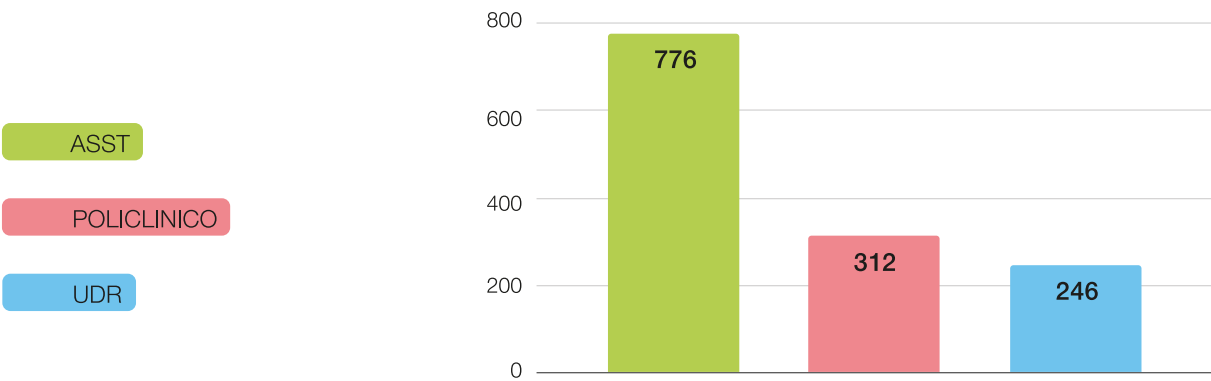
TOTALE DONAZIONI: SANGUE INTERO E AFERESI



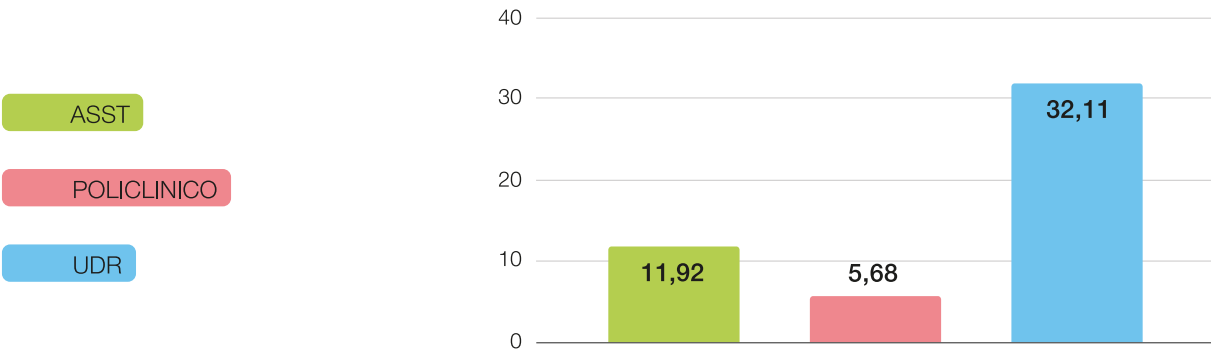
TOTALE SANGUE INTERO: OSPEDALIERO E UDR



TOTALE GIORNI DI DONAZIONE
ASST + POLICLINICO + UDR NEL 2025



MEDIA GIORNALIERA DONAZIONE SANGUE INTERO
IN ASST, POLICLINICO E UDR NEL 2025



RACCOLTA OSPEDALIERA

Nel mandato precedente avevamo conferito a ciascuna delle due vicepresidenze una delle due deleghe: raccolta ospedaliera (convenzionata con ASST Pavia) e associativa in proprie unità di raccolta (convenzionata con il Policlinico San Matteo). In questo mandato, nel quale, rispetto al passato, le AVIS Comunali possono nominare un solo vicepresidente, AVIS Provinciale ha deciso di adottare lo stesso modello di governance. Resta valido, però, il principio di due delegati (e quindi un referente dedicato) introdotto nel 2021. All'inizio del nuovo mandato ho pertanto assunto la delega alla raccolta ospedaliera.

Durante l'anno Ileana Passadore, in virtù delle proprie competenze professionali, ha svolto un ruolo importante di supporto nelle statistiche aggregate della raccolta ospedaliera. Con la sua designazione a nuovo tesoriere, la delega ASST torna pienamente sotto la mia responsabilità, sapendo di poter comunque contare su Ileana.

A inizio 2025 abbiamo ottenuto un risultato, a lungo atteso, che ha inciso profondamente sulla vita associativa: l'attivazione del servizio di raccolta in plasmateresi presso la casa di comunità di Broni. Il lavoro svolto nel 2024, culminato nella manifestazione "Giallo Tour Giallo Plasma", ha convinto la dirigenza generale, amministrativa, sanitaria e sociosanitaria di ASST dell'importanza di aprire questo nuovo servizio. Le AVIS Comunali di Broni, Stradella e Santa Giuletta hanno ottenuto numeri straordinari nel corso del 2025, confermando che la scelta era giusta e necessaria. Contestualmente, ASST ha potenziato la raccolta in plasmateresi già attiva negli ospedali di Vigevano e Voghera. In questo percorso riconosciamo il ruolo fondamentale della dottoressa Livraghi, dirigente del servizio trasfusionale, alla quale va il nostro vivo ringraziamento.

Contestualmente all'apertura del nuovo servizio a

Broni sono state firmate due convenzioni fra AVIS Provinciale e ASST: è stata rinnovata la convenzione in nome e per conto delle tre AVIS Comunali afferenti a Broni, ed è stata firmata una nuova convenzione in nome e per conto dell'associazione Amici dell'ospedale di Varzi, che ha chiesto ad AVIS Provinciale di assumere questo ruolo di supporto. A valle della firma con ASST, AVIS Provinciale ha attivato un lavoro importante, insieme a un consulente dedicato, per perfezionare con le AVIS Comunali e con gli Amici dell'ospedale di Varzi il delicato e complesso tema della titolarità dei dati.

Nel corso del 2025 abbiamo intavolato, su richiesta di numerose AVIS Comunali (sia del mondo ASST sia del mondo UdR), interlocuzioni e incontri con la dirigenza ASST. In base alle nuove convenzioni, esse hanno chiesto la possibilità di ottenere una nuova sede associativa, un potenziamento del servizio di donazione o l'apertura di nuove unità di raccolta di sangue e plasma nelle quali operare. Il nostro compito è accompagnare queste richieste, portarle ai tavoli competenti e sostenere le AVIS Comunali nel dialogo con il sistema sanitario, senza sostituirci a loro ma mettendo a disposizione competenze, continuità e una relazione istituzionale stabile.

Roberto Bonacina
Delegato raccolta ospedaliera

RACCOLTA ASSOCIATIVA

Il 2025 ha segnato un nuovo capitolo nel mio percorso in AVIS Provinciale. Ho assunto il ruolo di vicepresidente con delega alla raccolta associativa nelle Unità di Raccolta (UdR): una responsabilità importante, dopo l'esperienza come tesoriere provinciale, e un'ulteriore opportunità per contribuire in modo concreto alla vita associativa. Ringrazio il presidente Bonacina e il consiglio direttivo per la fiducia, tutti i membri dell'esecutivo uscente che si sono avvicendati negli anni – e che mi hanno aiutato ad entrare sempre di più nella realtà provinciale e dei livelli superiori di AVIS – e i nuovi compagni di squadra, con cui si è creato subito un clima di amicizia e collaborazione.

Il 2024 si era chiuso con il rinvio della sottoscrizione della nuova convenzione con il Policlinico San Matteo, sospesa per richieste di alcune AVIS Comunali sul trattamento dei dati. Il 2025 è stato quindi caratterizzato, anche a seguito dei cambiamenti al vertice e del nuovo DPO dell'ente, da un confronto intenso con la direzione del Policlinico per tutelare la titolarità in capo ad AVIS del trattamento dei dati dei donatori. Nonostante gli sforzi, a fine anno non si è ancora giunti alla firma. Siamo consapevoli che questo passaggio aprirà una fase nuova per le UdR, con un riconoscimento formale ed economico del loro ruolo nel sistema trasfusionale. Il nostro impegno proseguirà nel 2026 per arrivare a una convenzione pienamente in linea con i principi avisini.

Tra gli obiettivi di mandato, la promozione della raccolta plasma ha un ruolo centrale. A settembre si è riunito il tavolo delle UdR, con la presenza ed il contributo del direttore sanitario dott.ssa Isernia e della dott.ssa Livraghi. Abbiamo analizzato aspetti sanitari, operativi ed economici per stimolare la raccolta di plasma da parte dei donatori delle UdR. L'attenzione si è maggiormente focalizzata, vista la distribuzione geografica dei donatori, sull'ospedale di Vigevano, che nel 2025 ha visto il

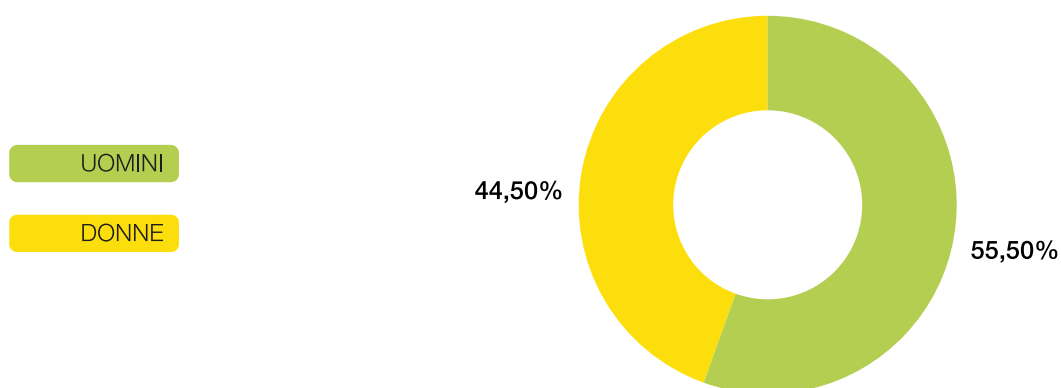
potenziamento della capacità di raccolta. È stato inoltre approfondito il tema delle case di comunità, valutando le opportunità che queste strutture possono offrire alle UdR alla luce del testo della nuova convenzione.

La collaborazione con il CLV del Policlinico è proseguita sia nella supervisione ordinaria delle attività mensili, sia in attività specifiche come la stesura dei calendari donazionali 2026. Il processo, più lungo e complesso rispetto al passato, garantirà una maggiore integrazione tra tutte le realtà afferenti al CLV e una migliore sinergia nei flussi di raccolta.

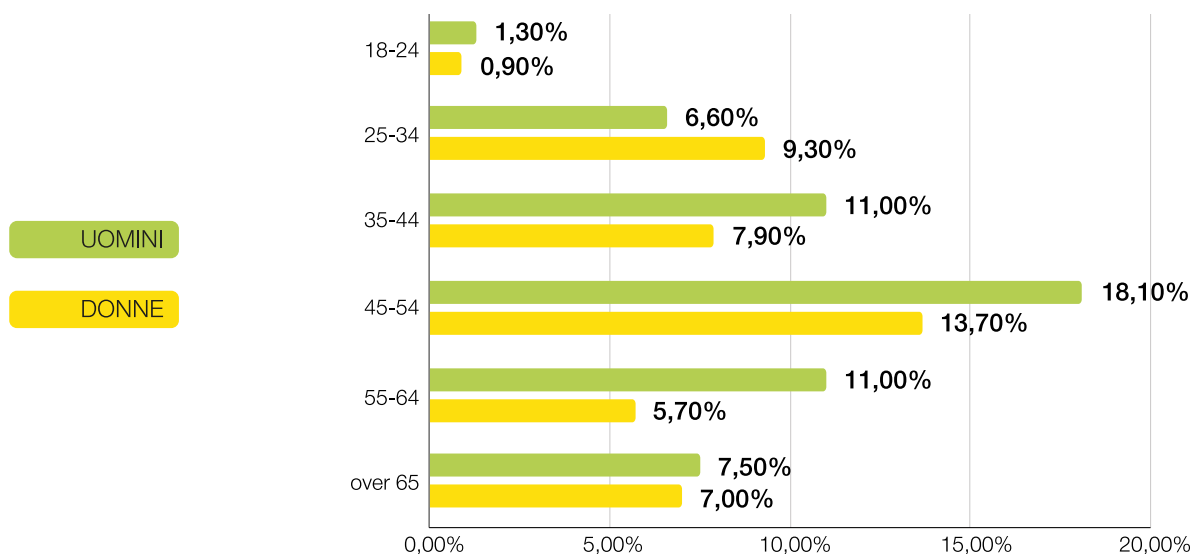
In conclusione, il 2025 è stato un anno di dialogo e crescita. Le sfide affrontate – e quelle che ci attendono – hanno rafforzato la consapevolezza che il nostro impegno non si limita alla gestione quotidiana, ma deve contribuire a disegnare il futuro della donazione nella nostra provincia. Con questa convinzione guardiamo al 2026: pronti a continuare il percorso, insieme, al servizio dei donatori e della comunità.

Filippo Rampi
Vicepresidente,
Delegato raccolta associativa

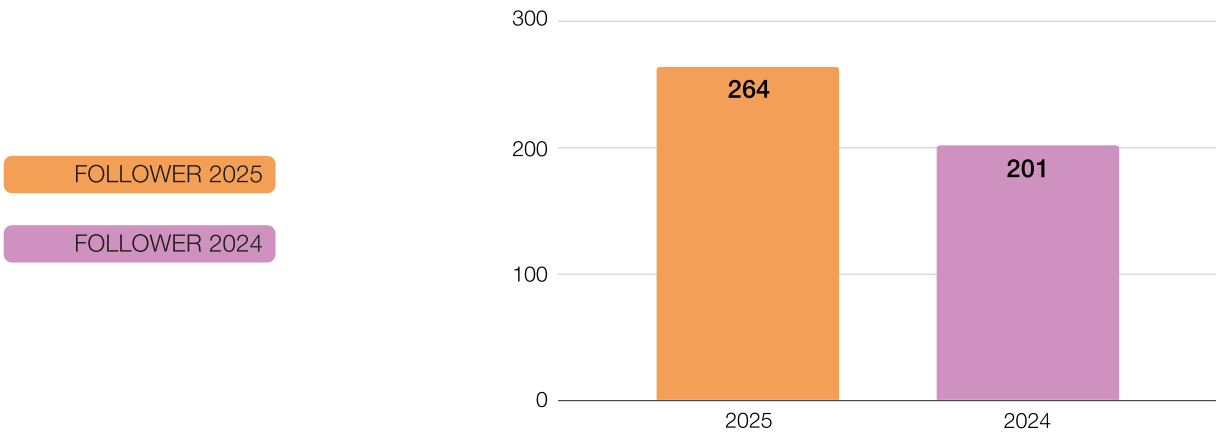
PUBBLICO PER GENERE



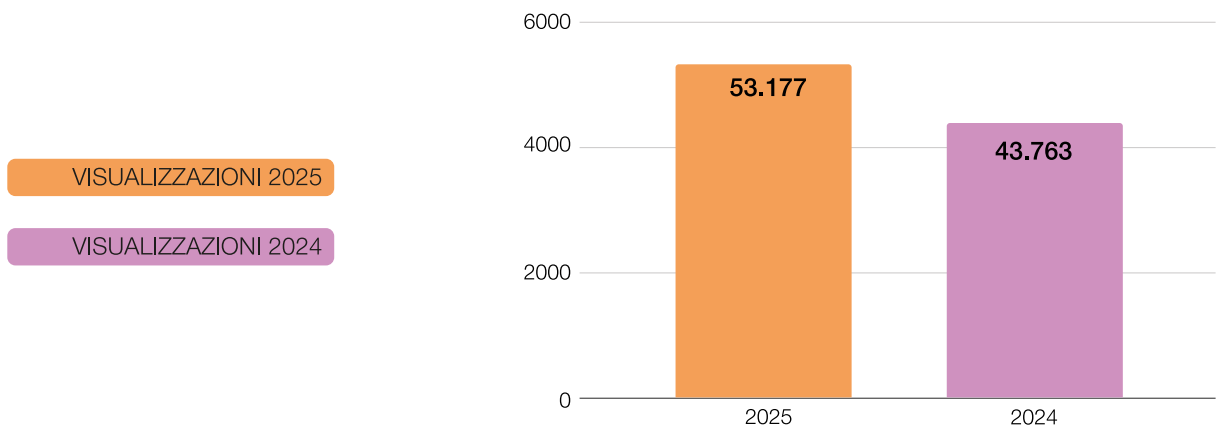
PUBBLICO PER FASCE DI ETÀ



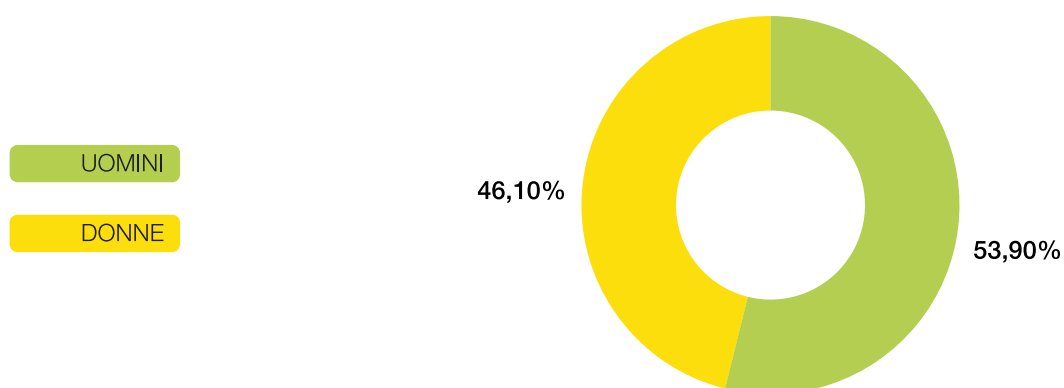
FOLLOWER



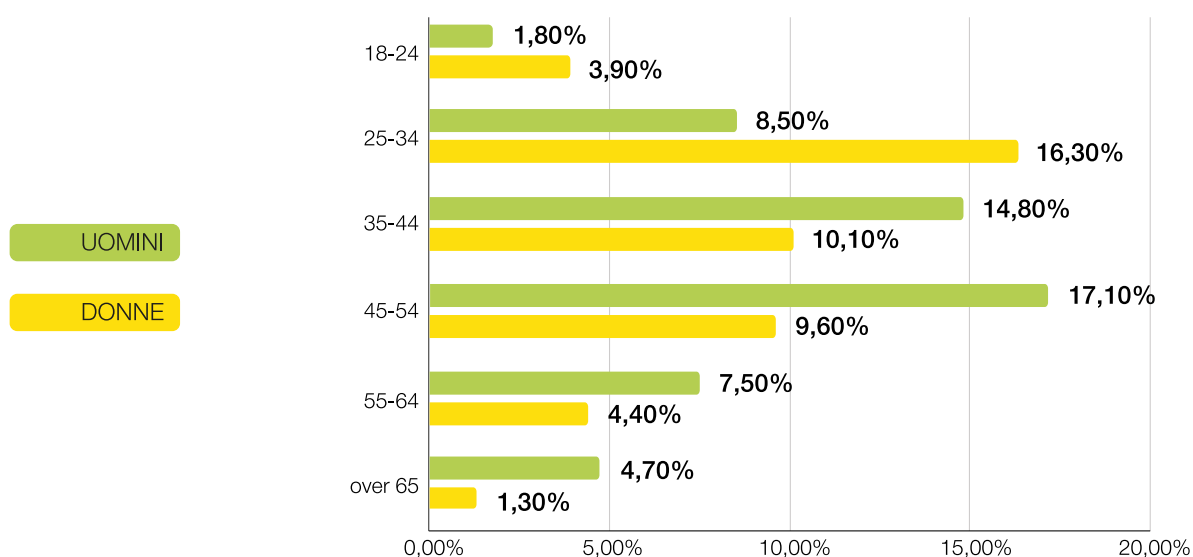
VISUALIZZAZIONI PAGINA



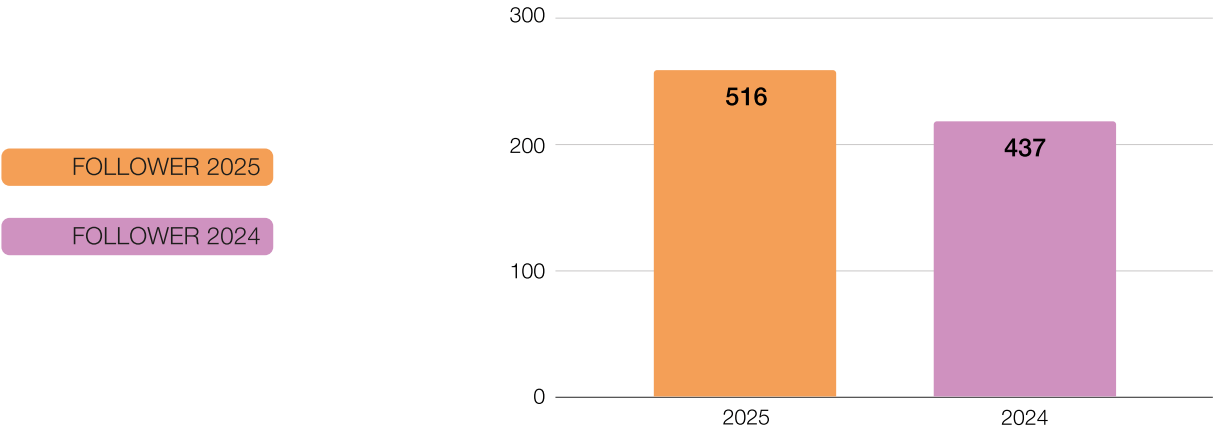
PUBBLICO PER GENERE



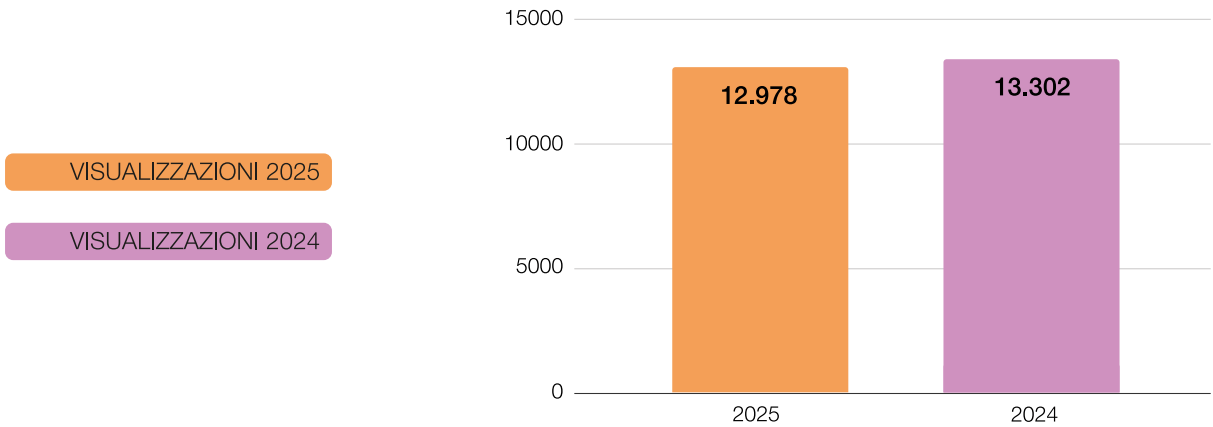
PUBBLICO PER FASCE DI ETÀ



FOLLOWER



VISUALIZZAZIONI PAGINA



SEGRETERIA

Nel 2025 la Segreteria ha visto il passaggio di consegne, con il rinnovo delle cariche associative, tra Marco Azzali e Stefano Polin.

Per quanto riguarda le priorità di lavoro, è proseguito – sul versante interno - il sostegno tecnico/organizzativo a Comitato esecutivo, Consiglio direttivo, Consulta dei presidenti, Direttore Sanitario e per i tavoli permanenti UdR e ASST. Significativo, in considerazione dell'anno elettorale, è stato il lavoro per l'organizzazione dell'assemblea provinciale di Pavia. È stato anche redatto e stampato il libro soci aggiornato al 31 dicembre 2024, in conformità ai requisiti dall'assemblea regionale. La segreteria ha rafforzato i contatti regolari con AVIS Regionale, partecipando al gruppo di lavoro sulla comunicazione e raccogliendo disponibilità e adesioni per le neo costituite commissioni di AVIS Regionale e AVIS Nazionale di cui fanno parte alcuni soci della provincia di Pavia. Nel 2025 sono stati inoltrati oltre 100 contatti di potenziali donatori alle sedi comunali della Provincia di Pavia, registrati nel portale regionale 'diventa donatore'. È proseguito il monitoraggio di alcuni bandi di progetto pubblici e privati, nell'ottica di una diversificazione delle entrate.

Si è mantenuto costante il supporto alle sedi, con particolare riferimento al mantenimento dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e alle pratiche per la cancellazione dell'AVIS Comunale di Filighera.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali con le altre associazioni del dono (AIDO e ADMO), il 26 settembre è stato organizzato l'incontro "Le 3 A della vita", presso l'Ospedale San Matteo di Pavia. La segreteria ha proseguito nella raccolta delle statistiche donazionali di sangue e plasma, al fine di poter fornire agli organi istituzionali informazioni preziose su eventuali situazioni di necessità e rendere così concreto il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2024 con la Provincia di Pavia.

È proseguito il lavoro di diffusione del nuovo sito di AVIS Provinciale, lanciato nel 2024, al fine di farlo

AVIS Provinciale, lanciato nel 2024, al fine di farlo sempre più diventare patrimonio condiviso delle sedi comunali, così come è proseguita la divulgazione tramite social network, con risultati in crescita rispetto all'anno precedente.

Nel mese di gennaio la segreteria ha supportato la preparazione del convegno "AVIS IN PROGRESS" (Collegio Cairolì).

Nell'ambito della protezione dati, si sono avuti regolari incontri con il DPO, rafforzando il lavoro svolto con le consulenze degli anni precedenti rispetto alle bozze di convenzione in tema di protezione dei dati personali.

Sempre in tema di convenzione, la Segreteria ha curato le pratiche per la firma del documento sottoscritto con ASST (febbraio 2025), preso parte allo scambio di bozze con gli uffici del Policlinico per la discussione del documento e mantenuto i rapporti con sedi, SIMT e AVIS Regionale per il reperimento dei dati necessari all'erogazione dei bonus/incentivi previsti dai disciplinari della convenzione.

Dal mese di settembre, dopo un lavoro formale preparatorio durato due anni, la Segreteria affianca quotidianamente la prima volontaria di servizio civile, al fine di rendere proficua per lei e utile per l'Associazione questa esperienza formativa.

Stefano Polin
Segretario

Filippo Cavazza
Ufficio di segreteria

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nel 2023 AVIS Provinciale Pavia ha deciso di investire sui giovani, avviando le pratiche ufficiali per poter ospitare i volontari del Servizio Civile Universale. È stato un passo importante, voluto per aprire le porte dell'associazione alle nuove generazioni e offrire loro un'opportunità di impegno concreto verso la comunità. Il percorso è iniziato ufficialmente il 9 settembre 2025, quando Valentina Marenghi, la prima volontaria in assoluto per la sede provinciale pavese, ha iniziato il suo anno di servizio all'interno del progetto "SCUola di Dono", un'iniziativa promossa da AVIS Regionale Lombardia.

Il Servizio Civile Universale è molto più di una semplice esperienza di volontariato; è una scelta di vita dedicata al bene comune. Rappresenta l'opportunità per i giovani tra i 18 e i 28 anni di contribuire attivamente alla difesa non armata della Patria, che oggi si traduce nella salvaguardia della salute pubblica e nella promozione dei valori di solidarietà. È un pilastro della coesione sociale che permette ai ragazzi di sviluppare competenze trasversali, senso civico e una maggiore consapevolezza delle necessità del territorio.

Proprio perché il progetto è promosso da AVIS Regionale Lombardia, il percorso formativo si svolge prevalentemente al di fuori della sede di Pavia. Questa scelta organizzativa permette il confronto con una realtà più ampia, uscendo dai confini locali per interfacciarsi con l'intero sistema associativo lombardo, favorendo uno scambio di idee prezioso.

Uno dei pilastri dell'esperienza di Servizio Civile Universale è la formazione specifica, in particolare sull'utilizzo dei social media. In un'epoca in cui la comunicazione viaggia quasi esclusivamente online, per AVIS è vitale saper parlare il linguaggio dei giovani. La formazione si focalizza sulla creazione di contenuti capaci di promuovere la dona-

zione di sangue e di plasma in modo moderno ed efficace. L'obiettivo è duplice: migliorare l'immagine dell'associazione e studiare nuove strategie per aumentare il numero di donatori, rendendo il messaggio del dono più accessibile e coinvolgente.

Essere in AVIS significa prima di tutto conoscere profondamente ciò che si promuove. Una parte fondamentale del percorso di formazione riguarda la comprensione del sangue e dei suoi componenti. Il sangue è un tessuto liquido insostituibile, fondamentale per la vita. Quindi, donare sangue o plasma è un gesto di un'importanza inestimabile: garantisce la sopravvivenza a pazienti sottoposti a interventi chirurgici, oncologici o persone affette da malattie croniche come la talassemia.

Le tappe formative hanno toccato diverse città. A Legnano, si sono svolte due giornate di formazione dedicate agli Enti del Terzo Settore (ETS), approfondendo come queste realtà senza scopo di lucro collaborino con lo Stato per il benessere collettivo. Il percorso è proseguito il 19 gennaio a Bologna, un'ulteriore giornata di confronto che ha permesso di allargare lo sguardo sulle dinamiche del volontariato italiano.

Oltre alle competenze tecniche, ciò che rende il Servizio Civile Universale in AVIS Provinciale Pavia un'esperienza indimenticabile è il valore umano. È un percorso bellissimo perché permette di conoscere persone nuove, dai professionisti sanitari ai volontari, creando legami basati su ideali comuni. È un viaggio di crescita che trasforma il volontario in un cittadino consapevole, pronto a fare la differenza nella propria comunità.

Valentina Marenghi
Volontaria di Servizio Civile Universale
AVIS Provinciale Pavia

TESORERIA

Il 2025, dal punto di vista della tesoreria, è stato per AVIS Provinciale Pavia un anno intenso, segnato da passaggi di testimone e responsabilità condivise. Ad aprile si è insediato il nuovo esecutivo e il ruolo di tesoriere è stato affidato a Mauro Donadello, che ha iniziato il suo mandato con entusiasmo e grande disponibilità. Fin da subito Mauro ha potuto contare sull'affiancamento prezioso di Filippo Rampi, tesoriere provinciale nel mandato precedente e oggi vicepresidente. Il suo supporto costante ha permesso a Mauro di diventare rapidamente operativo, garantendo continuità e solidità nella gestione economica dell'associazione.

Purtroppo, a cavallo dell'estate, Mauro ha dovuto affrontare una serie di difficoltà familiari e lavorative che lo hanno messo nell'impossibilità di proseguire pienamente le sue funzioni. Con grande senso di responsabilità ha mantenuto l'incarico, ma la gestione operativa è stata assunta dalla segreteria tecnica di Filippo Cavazza con la supervisione di Filippo Rampi, forte della sua esperienza. Sul piano politico associativo, Rampi e il presidente Bonacina hanno lavorato fianco a fianco per assicurare all'associazione una guida stabile e coerente anche in questa fase delicata.

Nel frattempo, la tesoreria provinciale stava vivendo un momento cruciale. Nel mandato precedente AVIS Provinciale Pavia aveva avviato una serie di azioni importanti, sia proprie sia a supporto delle AVIS Comunali, per adeguare struttura e funzionamento alle necessità del tempo presente. Si era scelto di farlo attingendo in modo significativo alle risorse accantonate, per sostenere investimenti e cambiamenti ormai non più rimandabili. Durante l'autunno, all'interno dell'esecutivo provinciale e insieme all'Organo di Controllo, abbiamo approfondito le esigenze economiche del nuovo mandato, iniziando a condividerle con il consiglio direttivo e con la consulta dei presidenti, così da costruire

una visione comune e consapevole.

È in questo contesto che, sempre in autunno, mi è stata proposta la possibilità di assumere il ruolo di tesoriera provinciale. Facevo già parte dell'esecutivo con un incarico tecnico legato ai rapporti con ASST, ma questa nuova responsabilità rappresentava per me un passo ulteriore, impegnativo e allo stesso tempo profondamente motivante. Ringrazio il consiglio direttivo che, nella seduta di dicembre, ha riposto fiducia in me votandomi come nuova tesoriera.

Sto imparando molto, ogni giorno. E sento il bisogno di esprimere un ringraziamento particolare a Filippo Rampi: il suo supporto tecnico, la sua pazienza e la sua capacità di accompagnare i passaggi complessi stanno rendendo possibile un percorso di crescita che aveva già avviato con Mauro e che ora sto portando avanti io.

Il 2025 ci ha ricordato quanto sia importante avere una squadra capace di sostenersi, di adattarsi e di non lasciare indietro nessuno. È con questo spirito che affronto il mio nuovo ruolo, consapevole delle responsabilità ma anche della forza collettiva che ci permette, ogni anno, di continuare a servire la nostra associazione.

Ileana Passadore
Tesoriera

DIREZIONE SANITARIA

L'anno 2025 ha rappresentato per la Direzione Sanitaria di AVIS Provinciale Pavia un periodo di consolidamento e di importante evoluzione istituzionale. In continuità con il mandato ricevuto, l'attività è stata caratterizzata dal rinnovo dell'incarico a livello provinciale nel mese di aprile e della nomina, a settembre, a Direttore Sanitario di AVIS Regionale Lombardia.

Il pilastro dell'attività tecnica è rimasto il costante presidio del Sistema Qualità, gestito in sinergia con la Struttura UOC Vigilanza e Controllo di ATS e il CLV/SIMT. Un impegno profuso nel supporto costante alle Unità di Raccolta (UdR) per il mantenimento dei requisiti strutturali e organizzativi. In particolare, sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con ATS per la verifica biennale dell'accreditamento presso le sedi di Cilavegna, Belgioioso, Pavia e Garlasco. In quest'ottica, si segnala la collaborazione specifica con AVIS Cilavegna per la certificazione di adeguatezza del progetto di ampliamento della propria sede.

Sul fronte dell'efficientamento dei processi, sono state prodotte nuove istruzioni operative per la gestione informatica delle sacche e la generazione delle bleeding lists. La sicurezza del donatore e del ricevente è stata garantita attraverso:

- protocolli rigorosi per la disinfezione e il controllo batteriologico della cute;
- valutazione di nuove soluzioni disinfettanti e prevenzione del flusso retrogrado dell'anticoagulante;
- monitoraggio epidemiologico costante sulle infezioni emergenti da Arbovirus (WNV, Dengue, Chikungunya);
- potenziamento dell'emovigilanza e della corretta gestione informatica delle reazioni avverse.

La Direzione Sanitaria ha operato come fulcro di una rete complessa, mantenendo un dialogo costante con il CLV/SIMT della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e con il SIMT di ASST Pavia. L'attività ha incluso la partecipazione

ai COBUS (Comitato Buon Uso del Sangue), ai Tavoli tecnici delle UdR e la collaborazione per la fornitura di materiali ad apparecchiature in gara. Sono stati inoltre verificati gli obiettivi per il Disciplinary C secondo la DGR XII/1140 ed è stata fornita assistenza online ai Direttori Sanitari per la survey sulla selezione del donatore. Si è consolidata la collaborazione con la Presidenza provinciale, con il Centri Nazionale Sangue e con ASST Pavia per le campagne vaccinali e le Case di Comunità.

In ottica futura, è stato redatto il Calendario Raccolte 2026 per garantire l'autosufficienza territoriale. L'attività scientifica e comunicativa è stata intensa, includendo note tecniche sugli organi di stampa e la collaborazione medica diretta con le UdR. La formazione ha visto la partecipazione attiva al Comitato medico di AVIS Regionale e a numerosi eventi, quali il convegno *"AVIS per la salute delle donne"* a Milano, il webinar CNS sulla sorveglianza epidemiologica dei donatori, l'incontro *"Le 3 A della Vita"* a Pavia, la Consultazione Plenaria del Sistema trasfusionale nazionale a Roma e l'aggiornamento su *"La sicurezza nel sangue: aggiornamento in emovigilanza"* presso il CNS.

Dott.ssa Paola Isernia
Direttore Sanitario

LETTERA DEL TESORIERE REGIONALE

Sono lieto di portare il mio contributo di Tesoriere Regionale alla stesura di un documento importante quale è il Bilancio Sociale, fondamentale sia per ripercorrere le attività che sono state svolte nell'anno che per comprendere il percorso che l'Associazione ha percorso nel corso degli anni e che desidera intraprendere nel futuro.

Innanzitutto, ci tengo a ribadire il mio ringraziamento alle AVIS della nostra provincia che mi hanno accordato la loro fiducia per rappresentare le nostre donatrici e i nostri donatori in seno al Consiglio Direttivo di AVIS Regionale Lombardia anche per il quadriennio 2025-2029; il Presidente Pierangelo Colavito ed il Consiglio Regionale mi hanno poi confermato nel ruolo di Tesoriere già svolto nel mandato precedente. Sono consapevole che sarà un impegno importante anche per effetto delle importanti novità legislative e normative che interessano il terzo settore, ma sarà soprattutto un piacere dare un contributo operativo alla nostra associazione a livello regionale, nonché

un'importante opportunità di crescita personale ed associativa.

Ci aspettano anni impegnativi ma sono certo che tutti i volontari AVIS della Provincia continueranno a dare il loro importante contributo alla nostra Associazione a tutti i livelli associativi.

Grazie di quello che avete fatto e di quello che ancora farete, arricchendo ogni giorno la nostra associazione.

Daniele Bruno

Tesoriere

AVIS Regionale Lombardia



RELAZIONE ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		€
ATTIVO	31/12/25	31/12/24
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	1.952	2.928
2) costi di sviluppo;	2.928	3.904
Totale(I).	4.880	6.832
II - immobilizzazioni materiali:		
3) attrezzature;	414	829
Totale(II).	414	829
III - immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
Totale(III).	-	-
Totale immobilizzazioni.	5.294	7.661
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	530
Totale(I).	-	530
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3) verso enti pubblici;	85.361	93.204
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	600
Totale(II).	85.361	93.804
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	55.207	7.901
2) assegni;	-	-
3) denaro e valori in cassa;	-	-
Totale(IV).	55.207	7.901
Totale attivo circolante.	140.568	102.235
D) ratei e risconti attivi:	-	-
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	145.862	109.896

RELAZIONE ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE		€
PASSIVO	31/12/25	31/12/24
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	-	-
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	690	690
3) riserve vincolate destinate da terzi;	-	-
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	10.749	21.526
2) altre riserve;	-	-
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 12.359	- 10.777
Totale (I+II+III+IV).	- 920	11.439
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-
3) altri.	-	-
Totale (1+2+3).	-	-
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	138.508	94.812
7) debiti verso fornitori;	8.273	3.345
12) altri debiti;	-	300
Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9 +10+11+12).	146.781	98.457
E) ratei e risconti passivi.	-	-
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	145.862	109.896

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE				€
ONERI E COSTI	31/12/25	31/12/24	PROVENTI E RICAVI	31/12/25 31/12/24
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	53.874 52.345
2) Servizi	33.121	29.313	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	- -
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- -
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	- -
5) Ammortamenti	2.367	2.367	5) Proventi del 5 per mille	- -
5bis) Svalutazioni immob. materiali / immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	- -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5.207	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- -
7) Oneri diversi di gestione	576.140	586.097	8) Contributi da enti pubblici	- -
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	524.692 528.501
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.702 31.361
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	- -
Totale	611.628	622.984	Totale	599.269 612.207
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 12.359 - 10.777
Totale oneri e costi	611.628	622.984	Totale proventi e ricavi	599.269 612.207
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 12.359 - 10.777
			Imposte	- -
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 12.359 - 10.777

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Informazioni generali

Finalità istituzionali, valori e principi

In conformità con le direttive statutarie e in assoluta condivisione con tutte le altre strutture avisine AVIS Provinciale di Pavia persegue la propria missione con lo scopo di promuovere la donazione di sangue (intero e/o di ogni sua frazione), volontaria, periodica, associativa, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore unitario e universale espressione di solidarietà e di civismo.

Attività dell'Associazione

AVIS Provinciale Pavia, per attuare la propria missione statutaria, nel corso degli anni ha attuato una strategia di valorizzazione mirata essenzialmente alle Sezioni comunali, mediante una costante opera di collegamento e coordinamento tra le comunali stesse e le AVIS superiori, oltre che tra le Sezioni comunali e i vari enti sia sanitari che non sanitari con i quali interagire per attuare le loro attività specifiche.

Mediante un dialogo continuo tra la dirigenza provinciale e i dirigenti delle sezioni locali, si crea una vera e propria rete di contatti atta a favorire lo scambio di idee e la condivisione dei problemi comuni, così da giungere a soluzioni ottimali delle criticità comuni.

Visto il ruolo istituzionale ricoperto, AVIS provinciale Pavia opera secondo ambiti specifici di attività, rivolti sia verso l'interno dell'associazione che verso l'esterno.

Gli ambiti di operatività interni sono volti al coordinamento ed al supporto delle sezioni comunali, così da giungere al soddisfacimento degli obiettivi prefissati, mediante azioni diverse che spaziano dalla formazione alla divulgazione di dati e informazioni utili, criticità e possibili ipotesi di lavoro.

Ciò grazie al costante dialogo tra AVIS Provinciale Pavia e Sezioni, attuato in questi ultimi anni con particolare tempestività ed efficacia grazie anche ai moderni mezzi informatici.

Gli ambiti di operatività esterni invece sono rivolti a tutto ciò che è la realtà non associativa. Tali ambiti vedono interagire AVIS Provinciale Pavia con enti, istituzioni, associazioni pubbliche e private oltre che di volontariato e terzo settore.

In particolare AVIS Provinciale Pavia intrattiene rapporti costanti con le strutture sanitarie provinciali, allo scopo primario di proteggere i diritti delle sezioni comunali e il diritto alla salute dei cittadini, dei donatori e dei riceventi.

Il fine principale è di raggiungere l'autosufficienza della raccolta di sangue garantendo la massima sicurezza per chi dona e per chi riceve.

AVIS Provinciale Pavia intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare a livello provinciale, promuovendo la cultura del dono gratuito e solidale, proponendosi come partner per interventi in ambito socio-sanitario e di comunicazione.

Si sono inoltre instaurati e consolidati fattivi rapporti con altre Associazioni operanti in ambiti sanitari molto vicini a quelli propri di AVIS. Ci si riferisce in particolare a CRI, Ospedale di Varzi, ADMO e AIDO.

Illustrazioni delle poste di bilancio

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente. Non si segnalano fatti rilevanti per la comprensione della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione.

Principi di redazione, struttura del bilancio

Il Bilancio è stato redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal Decreto Ministeriale del 5 Marzo 2020 e relativi aggiornamenti introdotti dall'OIC 35 del Febbraio 2022 nell'ambito della nuova normativa del Terzo Settore ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Nella redazione del Bilancio sono stati adottati i principi di prudenza, di prospettiva della continuità associativa, della rappresentazione sostanziale, della competenza, della costanza dei criteri di rilevazione, della rilevanza e della comparabilità. Gli eventi e i fatti economici sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate al costo, inclusivo dei costi accessori e sono espresse in bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali, la cui durata è limita-

ta nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi di specifiche leggi.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore originario dell'immobilizzazione viene conseguentemente ripristinato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite probabili derivanti da eventi che hanno avuto luogo entro la fine dell'esercizio la cui manifestazione non è definita nell'ammontare o nella tempistica.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che coincide con il valore di estinzione.

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423 C.C.

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2025 non sono stati effettuati nuovi investimenti, proseguendo unicamente nell'ammortamento delle spese precedentemente effettuate per l'ammodernamento del sito Internet di AVIS Provinciale Pavia e per l'Architettura Privacy.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte a bilancio al valore storico comprensivo dei relativi oneri accessori. Tale valore è diminuito dell'importo delle quote di ammortamento e risulta essere pari a € 4.880.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio 2025 non sono stati acquisiti cespiti. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio al valore storico che ammonta a € 10.815; il valore residuo da ammortizzare è pari a € 414 relativo integralmente agli acquisti Hardware del 2022.

RELAZIONE ECONOMICA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI €				
TIPOLOGIA INTERVENTO	01/01/2025	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
ARCHITETTURA PRIVACY	2.928	-	976	1.952
SITO INTERNET	3.904	-	976	2.928
VALORE NETTO CONTABILE	6.832	-	1.952	4.880

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI €				
	01/01/2025	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
VALORE NETTO CONTABILE	829	-	415	414

Attivo circolante

Rimanenze

Il valore corrente del materiale statuario e di propaganda in giacenza è stato adeguato ad un importo irrisorio. Si è proceduto pertanto ad una svalutazione per l'intero valore precedentemente a bilancio pari a 530€.

Crediti

L'importo di € 85.361 è così suddiviso: € 76.029 di crediti verso Policlinico e € 9.332 di crediti verso ASST (per entrambi si tratta di fatture emesse nel 2025 e non ancora incassate al 31.12).

La voce Crediti comprende anche Crediti AVISNET ancora in essere verso le Comunalì pari a € 9.928 (a fronte di un totale di € 19.631 meno quanto riscosso nel 2024 e 2025). Questo credito non è indicato espressamente a Bilancio in quanto totalmente rettificato tramite accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti.

Nel dettaglio:

AVIS COMUNALE	IMPORTO €
GARLASCO	729
MORTARA	944
PALESTRO	126
TROMELLO	84
VIGEVANO	4.785
VOGHERA	3.260
TOTALE	9.928

Disponibilità liquide

€ 55.206,8 rappresenta l'importo disponibile sul conto corrente presso il Credit Agricole al 31/12/2025. In cassa non risulta alcuna giacenza.

Il totale attivo ammonta a € 145.862.

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Patrimonio vincolato

Le riserve vincolate ammontano a € 690.

Patrimonio libero

Le riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti ammontano a € 10.749.

Avanzo/Disavanzo d'esercizio

Il disavanzo dell'esercizio è pari a € 12.359.

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
	01/01/2025	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
VALORE NETTO CONTABILE	11.439	-	12.359	- 920

RELAZIONE ECONOMICA

Debiti

Il totale pari a € 146.781 è così suddiviso: € 138.508 si riferiscono a fatture del 2025 ricevute dalle AVIS Comunali e non ancora pagate (di

to il dettaglio) e € 8.273 a debiti verso fornitori.

Il totale passivo ammonta a € 145.862.

DEBITI				€
COMUNALE DI	IMPORTO	COMUNALE DI	IMPORTO	
BELGIOIOSO	10.149	PAVIA	53.616	
BRONI	7.827	ROBBIO	18.573	
CASORATE	259	S. GIULETTA	1.235	
CILAVEGNA	11.329	STRADELLA	8.797	
GARLASCO	13.195	TROMELLO	209	
LANDRIANO	4.225	VIDIGULFO	836	
MEDE	7.196	BINASCO	1.064	
TOTALE			138.508	

Proventi e ricavi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi totali sono pari a € 599.269 e costituiti dalle seguenti voci:

Proventi da quote associative

€ 53.874

Proventi da contratti con enti pubblici

Fatture emesse al Policlinico e ad ASST: € 524.692

Altri ricavi, rendite e proventi

€ 20.702 che comprendono:

- a) recupero per spese di Segreteria Tecnica (€ 11.760);
- b) riduzione del Fondo svalutazione crediti per incasso crediti AVISNET (€ 4.602);
- c) recuperi spese IT e per assemblee (€ 1.813);
- d) recupero costi assicurativi (1.330€);
- e) proventi diversi quali donazioni private e recupero costi di segreteria (885€);
- f) interessi attivi bancari (€ 313)

Oneri e costi

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi totali ammontano a € 611.628 e sono costituiti dalle seguenti voci:

Servizi

Il costo per Servizi è costituito da:

VOCE DI COSTO	IMPORTO €
CONSULENZE PROFESSIONALI	17.496
RIMBORSI SPESE VIAGGIO	8.079
HARDWARE E SOFTWARE	4.462
ASSICURAZIONI	1.549
SPESE TELEFONICHE	575
ENERGIA ELETTRICA	585
PULIZIA LOCALI	366
SPESE BANCARIE	9
TOTALE	33.121

Ammortamenti

Riguardano le quote di ammortamento annuali relative alle immobilizzazioni materiali pari a € 415, agli oneri pluriennali pari a € 976 e ai costi per il nuovo sito Internet pari a € 976. Il totale complessivo è quindi pari € 2.367.

Accantonamenti per rischi e oneri

Non è stato effettuato alcun incremento/accantonamento al Fondo svalutazione crediti che risulta pari a 9.928€ e consente di svalutare prudenzialmente al 100% l'importo dei crediti AVISNET ancora in essere verso le AVIS Comunali.

RELAZIONE ECONOMICA

Oneri diversi di gestione

Questa voce di costo è composta da:

VOCE DI COSTO	IMPORTO €
RIMBORSI AD AVIS (FATTURE DA COMUNALI PER S.I. E AFERESI)	523.784
QUOTE ASSOCIATIVE REGIONALI E NAZIONALI	36.099
SPESE VARIE	7.360
- di cui DPO, Organo di Controllo, Gest. Privacy, Commercialista	6.256
ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONI ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONI AVIS	4.842
SPESE DI PROPAGANDA	4.054
- di cui incremento donatori tramite sito e attività promozionali	1.269
- di cui striscioni "Dona sangue" e "Dona plasma"	915
- di cui supporto audio/video evento ASST AVIS	830
TOTALE	576.140

Si chiede pertanto al Consiglio Direttivo di portare il disavanzo di € 12.359 a decremento delle riserve di utili che costituiscono il Patrimonio Netto di Bilancio (voce III – 1) e si prevede di coprire il disavanzo del patrimonio netto con l'avanzo previsto nel bilancio di previsione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato negativo di € 12.359 contro un risultato negativo di € 10.777 dell'esercizio precedente.

Il maggiore disavanzo rispetto al 2024 - esercizio che era stato caratterizzato dai costi di organizzazione dell'Evento "Giallo Tour Giallo Plasma" che sono gravati sull'AVIS Provinciale di Pavia – è imputabile principalmente alle attività di propaganda poste in essere sul territorio (organizzazione eventi e acquisto materiali), all'aumento del presidio della segreteria tecnica e a maggiori costi di manutenzione software. Risulta altresì evidente che la riscossione dei crediti AVISNET ancora in essere verso le Comunali avrebbe portato - e potrebbe portare in futuro - un beneficio economico al Bilancio Provinciale fino ad un massimo quantificabile nell'attuale credito iscritto a Bilancio (€ 9.928) nonché un beneficio in termini patrimoniali.

niali.

Le altre voci di costi e ricavi risultano nel complesso stabili e non influenzano la variazione del risultato d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

AVIS Provinciale di Pavia continuerà a perseguire la propria missione di promozione della donazione di sangue (intero e/o di ogni sua frazione), volontaria, periodica, associativa, gratuita, anonima e consapevole, mantenendo un continuo dialogo con le Sezioni comunali, le AVIS superiori e tutti gli Stakeholder di riferimento sanitari e non.

In considerazione di quanto sopra si ritiene ragionevolmente conseguibile il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario per il prevedibile prossimo futuro.

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2026

RENDICONTO GESTIONALE - PREVISIONE 2026			
COSTI	Es. 2026	RICAVI	Es. 2026
A) Spese generali		A) Ricavi da fonte privata	
1) Energia elettrica	300	1) Quote associative di competenza Provinciale	17.800
2) Pulizia locali	300		
3) Spese bancarie/telefoniche	300		
4) Hardware e software (al netto dei recuperi da Comunali)	800		
5) Assicurazioni (al netto dei recuperi da Comunali)	300		
Subtotale	2.000	Subtotale	17.800
B) Costo segreteria tecnica		B) Ricavi diversi	
		1) Recupero costi consulente per la segreteria	12.000
		2) Recupero spese ristoro	1.200
		3) Ricavi da attività trasfusionali	750.000
Subtotale	13.200	Subtotale	12.000
C) Rapporto con stakeholder ed eventi avisini a ogni livello			
Subtotale	4.000		
D) Consulenze			
1) Organo di controllo	3.200		
2) Incarico DPO	1.800		
3) Commercialista	300		
4) Consulenza Privacy per convenzioni	500		
Subtotale	5.800		
E) Spese propaganda			
1) Incremento donatori tramite sito	500		
Subtotale	500		

RELAZIONE ECONOMICA

RENDICONTO GESTIONALE - PREVISIONE 2026			
COSTI	Es. 2026	RICAVI	Es. 2026
F) Bilancio sociale ed assemblea			
Subtotale	3.500		
H) Costi trasfusionali			
1) Rimborsi ad AVIS Comunali	750.000		
Subtotale	750.000		
TOTALE	779.000	TOTALE	781.000
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.000

DONATORI IN PROVINCIA AL 31/12/2025							
COMUNALE O EQUIPARATA	SOCI DONATORI AL 31/12/24	SOCI NON DONATORI AL 31/12/24	TOTALE SOCI AL 31/12/24	SOCI DONATORI AL 31/12/25	SOCI NON DONATORI AL 31/12/25	TOTALE SOCI AL 31/12/25	DIFFERENZA SOCI 2025/2024
BELGIOIOSO + FILIGHERA	301	9	310	287	6	293	-17
BRONI	503	14	517	504	17	521	4
CASORATE PRIMO	160	13	173	171	10	181	8
CILAVEGNA	287	13	300	310	17	327	27
GARLASCO	498	14	512	508	13	521	9
LANDRIANO	261	24	285	249	16	265	-20
MEDE	275	15	290	295	19	314	24
MORTARA	615	27	642	599	36	635	-7
PALESTRO	63	5	68	67	5	72	4
PAVIA	3.653	42	3.695	3.086	47	3.133	-562
ROBBIO	730	30	760	597	29	626	-134
SANNAZZARO DE' BURGONDI	66	6	72	73	6	79	7
SANTA GIULETTA	96	5	101	101	5	106	5
STRADELLA	462	11	473	482	12	494	21
TROMELLO	79	2	81	79	2	81	0
VIDIGULFO	214	15	229	209	14	223	-6
VIGEVANO	3.004	20	3.024	2.900	20	2.920	-104
VOGHERA	2.150	10	2.160	2.274	10	2.284	124
TOTALE	13.417	275	13.692	12.791	284	13.075	-617

DONAZIONI IN PROVINCIA AL 31/12/25							
COMUNALE O EQUIPARATA	SANGUE INTERO 2024	AFERESI 2024	TOTALE DONAZIONI 2024	SANGUE INTERO 2025	AFERESI 2025	TOTALE DONAZIONI 2025	DIFFERENZA DONAZIONI 2025/2024
BELGIOIOSO + FILIGHERA	605	1	606	551	29	580	-26
BRONI	937	46	983	876	89	965	-18
CASORATE PRIMO	147	31	178	164	23	187	9
CILAVEGNA	572	7	579	545	10	555	-24
GARLASCO	616	23	639	525	24	549	-90
LANDRIANO	379	23	402	394	20	414	12
MEDE	386	0	386	393	0	393	7
MORTARA	1.383	27	1.410	1.330	71	1.401	-9
PALESTRO	120	6	126	129	13	142	16
PAVIA	4.055	1.289	5.344	3.962	1.140	5.102	-242
ROBBIO	1.254	8	1.262	1.133	1	1.134	-128
SANNAZZARO DE' BURGONDI	80	0	80	72	0	72	-8
SANTA GIULETTA	101	8	109	129	19	148	39
STRADELLA	779	16	795	802	101	903	108
TROMELLO	149	4	153	149	5	154	1
VIDIGULFO	291	73	364	265	55	320	-44
VIGEVANO	4.293	445	4.738	3.875	792	4.667	-71
VOGHERA	3.608	393	4.001	3.574	646	4.220	219
TOTALE	19.755	2.400	22.155	18.868	3.038	21.906	-249





2025 - UN ANNO DI IMMAGINI

EVENTI E CONVEGNI



Logo of the Province of Pavia and various municipalities: Comune di Landriano, Comune di Torrevecchia Pia, Comune di Ceranova, Comune di Bascapè, Comune di Landriano, and Comune di Varazze.

1ª edizione 2025

STRA LANDRI AMO

PARTENZA E RISTORO
PRESSO ORATORIO SAN
LUIGI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
3€ SENZA RICONOSCIMENTO
6€ CON RICONOSCIMENTO
BAMBINI SOTTO I 10 ANNI GRATUITO

16/02 | H9:00

CORRI CON LA TUA META'
EVENTO LUDICO MOTORIO APERTO
A TUTTI PERCORSO DI M.7100

PER INFO CONTATTARE
3470713373
3426144258

DA VIGEVANO A VARAZZE

28 GIUGNO 2025

Part. da Vigevano ore 8.00
Part. da Varazze ore 16.00

AVIS
CICLISMO
Allenamento
collettivo

**ASSO
Ciclisti
Vigevanesi**

2025 - UN ANNO DI IMMAGINI



2025 - UN ANNO DI IMMAGINI



INAUGURAZIONE MACCHINARI PER LA PLASMAFERESI ALLA CASA DI COMUNITÀ DI BRONI



Foto: Gilberto Milanesi





ATTIVITÀ E PROGETTI 2025 - 2029

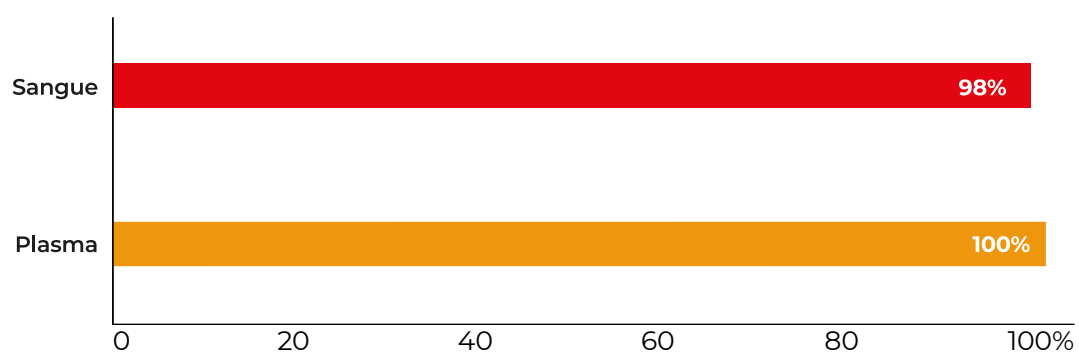
OBIETTIVI DI MANDATO

2025-2029

Nel precedente bilancio sociale, che chiudeva il quadriennio 2021-2025, l'esecutivo provinciale uscendo ha offerto all'assemblea dei soci alcune prospettive per l'orizzonte 2025-2029. Poiché l'attuale esecutivo si pone in continuità, tali prospettive sono state discusse, ampliate e fatte proprie. Da ciò si è partiti per delineare gli obiettivi di mandato che oggi presentiamo all'assemblea dei soci.

- Aumento del numero di donatori: alla provincia di Pavia mancano almeno 4000 donatori. Il dato emerge da un'analisi statistica, basata su dati ISTAT e AVIS, che prende in considerazione il rapporto fra il numero di donatori e la popolazione residente in ciascuna provincia lombarda. La sfida è ambiziosa, ma AVIS Provinciale intende continuare a mettere in campo ogni iniziativa per rafforzare l'attività promozionale delle AVIS Comunali;
- Unitarietà e condivisione: AVIS Provinciale vuole continuare a favorire una collaborazione sempre più stretta fra le AVIS Comunali, affinché esperienze, difficoltà e buone pratiche diventino sempre più patrimonio condiviso;
- Collaborazione con i donatori di Varzi: gli amici donatori varzesi non sono cugini, sono fratelli. Condividono gli stessi scopi di AVIS, donano grazie allo stesso personale di ASST. AVIS Provinciale intende, dopo la stipula della convenzione con ASST in nome e per conto loro, intensificare la condivisione dei comuni destini;
- Le case di comunità sono la casa di AVIS: AVIS Provinciale continua a dare sostegno a tutte le AVIS Comunali che, in base alle convenzioni con ASST e Policlinico San Matteo, hanno bisogno o valutano opportuno il trasferimento della propria sede e/o il trasferimento/creazione di una unità di raccolta nelle case di comunità della provincia;
- Raccolta del plasma: il sistema sanitario e la cura ai malati richiedono di affiancare al sangue intero una sempre maggior quantità di plasma. AVIS Provinciale intende continuare a chiedere agli stakeholder sanitari l'attivazione di nuove postazioni di raccolta plasma, e si mette a disposizione per favorire l'introduzione progressiva di una raccolta per gruppi sanguigni che favorisca l'aumento armonico della raccolta sia di plasma sia di sangue.

DONA ANCHE TU IL SANGUE E/O IL PLASMA!



Diventa donatore o donatrice, aiutaci a raggiungere gli obiettivi di raccolta 2026

Ultimo aggiornamento mensile: 31/12/2025

Tutto quello che non hai visto qua, l'esperienza continua su

www.avisprovincialepavia.it

AVIS Provinciale Pavia ODV

Viale Taramelli, 7 - 27100 Pavia (PV)

Codice Fiscale: 96000600187

 **0382 422377**

 **pavia.provinciale@avis.it**

 **www.avisprovincialepavia.it**

 **avisprovincialepavia**

 **avis_provinciale_pavia**

PROGETTO EDITORIALE



**I.A.M.G.
Project S.r.l.**